

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di 2 posti di ricercatore universitario, presso la Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli” dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, per il settore scientifico-disciplinare MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA bandita con D.R. n. 2065 del 17/03/2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 29/03/2005.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di 2 posti di ricercatore universitario, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia “A. Gemelli” dell’Università Cattolica del Sacro Cuore nominata con Decreto rettorale n. 2485 del 28/10/2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 del 06/12/2005, composta dai seguenti signori:

Prof. Giovanni MARIETTI	Associato	Università Cattolica del Sacro Cuore	Componente designato
Prof. Generoso ANDRIA	Ordinario	Università degli Studi di Napoli “Federico II”	Componente eletto
Dott. Serena QUATTRUCCI	Ricercatore universitario	Università degli Studi di Roma “La Sapienza”	Componente eletto

si è riunita per la prima volta il giorno 9 febbraio 2006 alle ore 18,00 presso i locali del Collegio “Nuovo Joanneum” dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, Largo F. Vito, 1 Roma.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Generoso ANDRIA e del Segretario nella persona della Dott.ssa Serena QUATTRUCCI.

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa, procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

Per valutare il curriculum complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche, la Commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all’ evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui all’art.13 del bando citato in epigrafe, la Commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Dopo aver visionato l'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela come contemplato dall'art. 51 del c.p.c., né con gli altri membri della commissione né con i candidati.

La Commissione stabilisce, inoltre, il seguente calendario delle prove:

Valutazione titoli e pubblicazioni: 12 aprile 2006 – ore 15.00

1 prova scritta: 13 aprile 2006 – ore 9.00

2 prova scritta-pratica: 13 aprile 2006 – ore 14.00

prova orale: 10 maggio 2006 – ore 10.00

Il Presidente provvederà ad inoltrare il presente verbale al responsabile del procedimento amministrativo perché provveda senza indugio a rendere pubblici, mediante affissione, per almeno sette giorni all'albo ufficiale del Rettorato e della Facoltà che ha richiesto il bando, nonché sul sito Web dell'Università, i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

L'adunanza viene sciolta alle ore 18.50 e la Commissione si riconvoca per il giorno 12 aprile 2006 alle ore 15.00.

La Commissione si è riunita per la seconda volta il giorno 12 aprile 2006, alle ore 15,00, presso i locali del Collegio "Nuovo Joanneum" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Largo F. Vito, 1 Roma.

La Commissione, accertato che i criteri di massima, stabiliti nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, presa visione nuovamente dell'elenco dei candidati alla valutazione comparativa trasmesso dall'Amministrazione, e delle rinunce dei candidati intervenute:

- ◆ elenco candidati alla valutazione comparativa:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
CARESTA	Elena	CRSLNE73M58D0240Q
GENOVESE	Orazio	GNVRZO65E17A783P
LAZZARESCHI	Ilaria	LZZLRI67R58N059Q
MASTRANGELO	Stefano	MSTSFN67B20H501J
MAURIZI	Palma	MRZPLM66C41L334T

- ◆ rinunce dei candidati sino ad ora pervenute:

NESSUNA

prende atto che i candidati da esaminare sono i seguenti:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
CARESTA	Elena	CRSLNE73M58D0240Q
GENOVESE	Orazio	GNVRZO65E17A783P
LAZZARESCHI	Ilaria	LZZLRI67R58N059Q
MASTRANGELO	Stefano	MSTSFN67B20H501J
MAURIZI	Palma	MRZPLM66C41L334T

La Commissione, quindi, procede ad aprire i plichi contenenti le pubblicazioni che i candidati hanno inviato presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla valutazione comparativa, tenendo conto delle norme previste dal bando.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi.

1) Candidato CARESTA Elena, nata a Tarquinia (VT) il 18 agosto 1973

Giudizi individuali:

Commissario Prof. Generoso ANDRIA

L'interesse scientifico della candidata è focalizzato essenzialmente sul settore della terapia intensiva pediatrica.

I lavori prodotti dimostrano un discreto grado di originalità e di innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di buona qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo della candidata risulta sufficiente, in quanto la candidata appare come secondo nome in tre delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

Buono è il grado di congruenza delle attività del candidato con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano un discreto (>10) fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA).

Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

La candidata si è specializzata con lode in Pediatria.

Ha frequentato per un anno un prestigioso Ospedale pediatrico inglese, dove è stata coinvolta in attività clinica e di ricerca. Ha ricevuto due premi di studio e un assegno per Giovani ricercatori.

La candidata ha svolto un'attività didattica limitata a relazioni a corsi di perfezionamento e eventi formativi per la formazione continua.

L'attività clinica svolta dalla candidata relativamente alla terapia intensiva pediatrica e alla cardiologia pediatrica per poco meno di tre anni è stata svolta come dirigente medico o medico a contratto e appare nel complesso più che sufficiente.

In conclusione la candidata mostra una discreta attività scientifica e assistenziale.

Commissario Prof. Giovanni MARIETTI

L'interesse scientifico della candidata è focalizzato fondamentalmente sul trattamento del bambino critico.

I lavori prodotti dimostrano un discreto grado di originalità e di innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di buona qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo della candidata risulta essere mediocre in quanto la candidata appare mai come primo o ultimo nome nelle pubblicazioni presentate per la valutazione.

Buono è il grado di congruenza delle attività del candidato con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano un discreto (>10) fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA).

Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

La candidata si è specializzata con lode in Pediatria.

Ha frequentato per un anno un prestigioso Ospedale pediatrico inglese, dove è stata coinvolta in attività clinica e di ricerca. Ha ricevuto due premi di studio e un assegno per Giovani ricercatori.

La candidata ha svolto un'attività didattica nel complesso insufficiente.

L'attività clinica svolta dalla candidata relativamente alla terapia intensiva pediatrica e alla cardiologia pediatrica per poco meno di tre anni è stata svolta come dirigente medico o medico a contratto e appare nel complesso discreta.

In conclusione la candidata mostra una discreta attività scientifica e assistenziale.

Commissario Dott. ssa Serena QUATTRUCCI

L'interesse scientifico della candidata è focalizzato prevalentemente nel settore della terapia intensiva pediatrica con particolare riferimento al Management del bambino con trauma cranico o neoplasia cerebrale.

I lavori prodotti dimostrano un discreto grado di originalità e innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di buona qualità.

Buono è il grado di congruenza delle attività del candidato con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano un discreto (>10) fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA).

Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

La candidata ha conseguito con lode la Specializzazione in Pediatria.

Ha frequentato per un anno un prestigioso Ospedale pediatrico inglese, dove è stata coinvolta in attività clinica e di ricerca. E' stata assegnataria di due premi e contributi di ricerca. Si segnalano attività per la formazione continua. Ha partecipato a numerosi congressi nazionali e internazionali.

L'attività clinica svolta dalla candidata relativamente alla terapia intensiva pediatrica e alla cardiologia pediatrica è stata svolta in qualità di contrattista per circa due anni ed appare nel complesso buona.

In conclusione la candidata mostra una discreta attività scientifica e assistenziale.

Giudizio collegiale:

PRODUZIONE SCIENTIFICA RISULTANTE DALL'INSIEME DELLE PUBBLICAZIONI

L'interesse scientifico della candidata è focalizzato prevalentemente sul settore della terapia intensiva pediatrica, con particolare riferimento al management del bambino con trauma cranico o neoplasiacerebrale.

I lavori prodotti dimostrano un discreto grado di originalità e di innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di buona qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo della candidata risulta sufficiente, in quanto la candidata appare come secondo nome in tre delle pubblicazioni presentate per la valutazione, ma mai come primo o ultimo nome.

Buono è il grado di congruenza delle attività del candidato con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano un discreto (>10) fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA).

Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

ESAME DEL CURRICULUM

La candidata si è specializzata con lode in Pediatria.

Ha frequentato per un anno un prestigioso Ospedale pediatrico inglese, dove è stata coinvolta in attività clinica e di ricerca. Ha ricevuto due premi di studio e un assegno per Giovani ricercatori.

La candidata ha svolto un'attività didattica limitata a relazioni a corsi di perfezionamento e eventi formativi per la formazione continua.

Ha partecipato a numerosi congressi nazionali e internazionali.

L'attività clinica svolta dalla candidata relativamente alla terapia intensiva pediatrica e alla cardiologia pediatrica per poco meno di tre anni è stata svolta come dirigente medico o medico a contratto e appare nel complesso più che sufficiente.

In conclusione la candidata mostra una discreta attività scientifica e assistenziale e una limitata attività didattica.

2) Candidato **GENOVESE Orazio**, nato a Benevento il 17 maggio 1965

Giudizi individuali:

Commissario Prof. Generoso ANDRIA

L'interesse scientifico del candidato si è focalizzato in una prima fase sulle infezioni da HIV in pediatria e più recentemente sul settore della terapia intensiva pediatrica. I lavori prodotti dimostrano un buon grado di originalità e di innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di buona qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo del candidato risulta sufficiente, in quanto il candidato appare, ma come secondo nome, solo in due delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

Buono è il grado di congruenza delle attività del candidato con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano apparentemente un elevato fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA), ma deve essere sottolineato il fatto che due dei lavori pubblicati su riviste ad alto o altissimo fattore d'impatto sono studi collaborativi internazionali con la partecipazione di centinaia di studiosi, in cui il ruolo del candidato è stato quello di fornire una piccola quota della casistica studiata. E' anche da rilevare che due delle pubblicazioni presentate per la valutazione sono in realtà lettere di commento o di risposta, senza contributi originali.

Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

Il candidato si è specializzato con lode in Pediatria ed è stato titolare per quattro anni di borse di studio dell'Istituto Superiore di Sanità per attività di ricerca in Italia e all'estero.

Il candidato ha svolto un'attività didattica, nel complesso più che discreta, su materie pediatriche presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria e presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università Cattolica. Ha anche partecipato come docente a eventi per la formazione continua.

L'attività clinica svolta dal candidato relativamente alla Pediatria Generale e Specialistica è stata svolta come medico a contratto con funzioni di Assistente per circa quattro anni e mezzo e appare

nel complesso buona.

Ha collaborato a molteplici programmi scientifici nazionali.

In conclusione il candidato mostra una buona attività scientifica, didattica e assistenziale.

Commissario Prof. Giovanni MARIETTI

L'interesse scientifico del candidato è focalizzato sul settore HIV in pediatria e più recentemente sul settore della gastroenterologia e della terapia intensiva pediatrica.

I lavori prodotti dimostrano un buon grado di originalità e di innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di buona qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo del candidato risulta sufficiente, in quanto il candidato non appare mai come primo nome e in una discreta quota delle pubblicazioni presentate per la valutazione, soprattutto quelle con ottimo impact factor, la collaborazione del candidato risulta marginale.

Buono è il grado di congruenza delle attività del candidato con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano apparentemente un buon fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA). Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

Il candidato si è specializzato con lode in Pediatria ed è stato titolare per quattro anni di borse di studio dell'Istituto Superiore di Sanità per attività di ricerca in Italia e all'estero.

Il candidato ha svolto un'attività didattica, nel complesso buona, come tutor in Corsi di Laurea o la Scuole di Specializzazione.

L'attività clinica svolta dal candidato relativamente alla Pediatria Generale e Specialistica è stata svolta per oltre quattro anni e mezzo e appare nel complesso buona.

In conclusione il candidato mostra una discreta attività scientifica e buona attività assistenziale.

Commissario Dott. ssa Serena QUATTRUCCI

L'interesse scientifico del candidato è focalizzato prevalentemente nel settore delle infezioni da HIV in pediatria e più recentemente sul settore della gastroenterologia e della terapia intensiva pediatrica.

I lavori prodotti dimostrano un buon grado di originalità e di innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di buona qualità.

Buono è il grado di congruenza delle attività del candidato con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano un buon fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA), tuttavia nei lavori collaborativi ad elevato impact factor è difficilmente rilevabile il contributo del candidato. Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

Il candidato ha conseguito con lode la Specializzazione in Pediatria ed è stato assegnatario di borse di studio dell'Istituto Superiore di Sanità e di due premi di studio.

Il candidato ha partecipato attivamente a numerosi congressi nazionali ed internazionali ed ha collaborato ad iniziative scientifiche a livello nazionale. Il candidato ha svolto un'attività didattica nel complesso discreta in Corsi di Laurea e di Specializzazione.

L'attività clinica svolta dal candidato relativamente alla Pediatria Generale e Specialistica è stata svolta come contrattista con funzioni di Assistente dal 3 maggio 2001 a tutt'oggi presso l'Ospedale Gemelli ed appare nel complesso buona.

In conclusione il candidato mostra una discreta attività scientifica e didattica e buona attività assistenziale.

Giudizio collegiale:

PRODUZIONE SCIENTIFICA RISULTANTE DALL'INSIEME DELLE PUBBLICAZIONI

L'interesse scientifico del candidato si è focalizzato in una prima fase sulle infezioni da HIV in pediatria e sulla gastroenterologia e più recentemente sul settore della terapia intensiva pediatrica. I lavori prodotti dimostrano un buon grado di originalità e di innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di buona qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo del candidato risulta sufficiente, in quanto il candidato appare, ma come secondo nome, solo in due delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

Buono è il grado di congruenza delle attività del candidato con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano apparentemente un elevato fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA), ma deve essere sottolineato il fatto che due dei lavori pubblicati su riviste ad alto o altissimo fattore d'impatto sono studi collaborativi internazionali con la partecipazione di centinaia di studiosi, in cui il ruolo del candidato è stato quello di fornire una piccola quota della casistica studiata. E' anche da rilevare che due delle pubblicazioni presentate per la valutazione sono in realtà lettere di commento o di risposta, senza contributi originali.

Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

ESAME DEL CURRICULUM

Il candidato si è specializzato con lode in Pediatria ed è stato titolare per quattro anni di borse di studio dell'Istituto Superiore di Sanità per attività di ricerca in Italia e all'estero.

Il candidato ha svolto un'attività didattica, nel complesso più che discreta, su materie pediatriche presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria e presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università Cattolica. Ha anche partecipato come docente a eventi per la formazione continua.

L'attività clinica svolta dal candidato relativamente alla Pediatria Generale e Specialistica è stata svolta come medico a contratto con funzioni di Assistente per circa quattro anni e mezzo e appare nel complesso buona.

Ha collaborato a molteplici programmi scientifici nazionali.

In conclusione il candidato mostra una discreta attività scientifica, e una buona attività didattica e assistenziale.

3) Candidato LAZZARESCHI Ilaria, nata a Vinci (FI) il 18 ottobre 1967

Giudizi individuali:

Commissario Prof. Generoso ANDRIA

L'interesse scientifico della candidata è focalizzato completamente sul settore dell'ematologia e oncologia pediatrica.

I lavori prodotti dimostrano un modesto grado di originalità e di innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di sufficiente qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo della candidata risulta discreto, in quanto la candidata appare come primo nome in uno e come secondo nome in due delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

Buono è anche il grado di congruenza delle attività del candidato con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano un discreto fattore d'impatto, all'incirca di 10 (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA), valutabile solo per cinque delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

La candidata si è specializzata con lode in Pediatria e in Ematologia. Ha ricevuto un assegno per progetti svolti da Giovani ricercatori e numerosi premi di studio.

La candidata ha svolto un'attività didattica, nel complesso sufficiente, anche se non chiaramente certificata.

L'attività clinica svolta dalla candidata relativamente alla Pediatria Generale e Specialistica è stata svolta per circa sei anni come MIUCA, assistente o medico interno contrattista in vari ospedali o cliniche universitarie pediatriche e appare nel complesso buona.

Ha collaborato a progetti di ricerca clinica.

In conclusione la candidata mostra una discreta attività scientifica, una buona attività assistenziale e una sufficiente attività didattica.

Commissario Prof. Giovanni MARIETTI

L'interesse scientifico della candidata è focalizzato completamente sul settore dell'ematologia e oncologia pediatrica.

I lavori prodotti dimostrano un buon grado di originalità e di innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di buona qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo della candidata risulta buono, in quanto la candidata appare come primo nome in una pubblicazione e come secondo nome in due pubblicazioni presentate per la valutazione.

Buono è anche il grado di congruenza delle attività del candidato con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano un discreto fattore d'impatto, (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA).

Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

La candidata si è specializzata con lode in Pediatria e in Ematologia. Ha ricevuto un assegno per progetti svolti da Giovani ricercatori e numerosi premi di studio.

La candidata ha svolto un'attività didattica, nel complesso buona come Tutor in Corsi di Laurea e come titolare di insegnamento nel Corso di Specializzazione in Pediatria.

L'attività clinica svolta dalla candidata relativamente alla Pediatria Generale e Specialistica è stata svolta in modo egregio per circa sei anni come MIUCA, poi come Dirigente Medico ed infine come contrattista.

In conclusione la candidata mostra una discreta attività scientifica e didattica ed un'ottima attività assistenziale.

Commissario Dott. ssa Serena QUATTRUCCI

L'interesse scientifico della candidata è focalizzato completamente sul settore dell'oncoematologia pediatrica.

I lavori prodotti dimostrano un discreto grado di originalità e di innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di discreta qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo della candidata risulta modesto, in quanto la candidata appare come primo nome in una piccola quota delle pubblicazioni presentate.

Discreto il grado di congruenza delle attività della candidata con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano un discreto fattore d'impatto, (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA).

Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

La candidata ha conseguito con lode due specializzazioni: Pediatria e Ematologia. Ha collaborato a numerosi progetti di ricerca del MURST ed è stata responsabile in progetto per giovani ricercatori nel 2002, inoltre è stata assegnataria di parecchi premi di studi nel campo dell'oncologia pediatrica. Ha partecipato ad alcuni congressi nazionali ed internazionali.

La candidata ha svolto un'attività didattica, nel complesso discreta come Tutor per gli studenti del Corso di Laurea e come titolare di insegnamento nel Corso di Specializzazione in Pediatria.

L'attività clinica svolta dalla candidata, relativamente alla Pediatria Generale e Specialistica, è di sei anni ed appare nel complesso buona.

In conclusione la candidata mostra una discreta attività scientifica e didattica ed una buona attività assistenziale.

Giudizio collegiale:

PRODUZIONE SCIENTIFICA RISULTANTE DALL'INSIEME DELLE PUBBLICAZIONI

L'interesse scientifico della candidata è focalizzato prevalentemente sul settore dell'ematologia e oncologia pediatrica.

I lavori prodotti dimostrano un discreto grado di originalità e di innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di discreta qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo della candidata risulta discreto, in quanto la candidata appare come primo nome in uno e come secondo nome in due delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

Buono è anche il grado di congruenza delle attività del candidato con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano un discreto fattore d'impatto, all'incirca di 10 (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA), valutabile solo per cinque delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

ESAME DEL CURRICULUM

La candidata si è specializzata con lode in Pediatria e in Ematologia. Ha ricevuto un assegno per progetti svolti da Giovani ricercatori e numerosi premi di studio.

La candidata ha svolto un'attività didattica, nel complesso discreta, nel corso di Specializzazione in Pediatria e in qualità di tutor per gli studenti del Corso di laurea in Medicina e chirurgia. L'attività clinica svolta dalla candidata relativamente alla Pediatria Generale e Specialistica è stata svolta per circa sei anni come MIUCA, assistente o medico interno contrattista in vari ospedali o cliniche universitarie pediatriche e appare nel complesso buona. Ha collaborato a numerosi progetti di ricerca clinica del MURST. In conclusione la candidata mostra una discreta attività scientifica e didattica e una buona attività assistenziale.

4) Candidato MASTRANGELO Stefano, nato a Roma, il 20 febbraio 1967

Giudizi individuali:

Commissario Prof. Generoso ANDRIA

L'interesse scientifico del candidato è focalizzato completamente sul settore dell'ematologia e oncologia pediatrica.

I lavori prodotti dimostrano un grado di originalità e di innovatività molto buono, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di elevata qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo del candidato risulta rilevante, in quanto il candidato appare come primo nome in tre, come secondo nome in una e come penultimo nome in due delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

Buono è anche il grado di congruenza delle attività del candidato con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano un alto fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA), di poco inferiore a 40.

Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

Il candidato si è specializzato con lode in Ematologia. Ha trascorso oltre due anni e mezzo a Londra in qualificati centri ospedalieri pediatrici.

Il candidato ha svolto un'attività didattica, nel complesso sufficiente, all'inizio all'estero nel corso del suo soggiorno di studio e più recentemente come tutore nella formazione di medici specializzandi e infermieri.

L'attività clinica svolta dal candidato relativamente alla Pediatria Generale e Specialistica è stata espletata per circa otto anni come assistente presso la Clinica Pediatrica dell'Università Cattolica e appare nel complesso buona.

Ha collaborato con ruolo rilevante a progetti di ricerca clinica anche internazionali.

In conclusione il candidato mostra una più che buona attività scientifica e assistenziale e una sufficiente attività didattica.

Commissario Prof. Giovanni MARIETTI

L'interesse scientifico del candidato è focalizzato completamente sul settore dell'ematologia e oncologia pediatrica.

I lavori prodotti dimostrano un grado di originalità e di innovatività molto buono, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di buona qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo del candidato risulta molto buono, in quanto il candidato appare come primo nome in tre su dieci delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

Buono è anche il grado di congruenza delle attività del candidato con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano un ottimo fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA).

Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

Il candidato si è specializzato con lode in Ematologia. Ha trascorso oltre due anni e mezzo a Londra in qualificati centri ospedalieri pediatrici.

Il candidato ha svolto un'attività didattica, nel complesso sufficiente come Tutor nei due anni di soggiorno passati all'estero e nella Scuola di Specializzazione in Pediatria.

L'attività clinica svolta dal candidato relativamente alla Pediatria Generale e Specialistica è stata espletata per circa otto anni come assistente presso la Clinica Pediatrica dell'Università Cattolica e appare nel complesso buona.

Ha collaborato con ruolo rilevante a progetti di ricerca clinica anche internazionali.

In conclusione il candidato mostra un'ottima attività scientifica, una sufficiente attività didattica e una buona attività assistenziale.

Commissario Dott. ssa Serena QUATTRUCCI

L'interesse scientifico del candidato è focalizzato principalmente nei settori dell'ematologia e oncologia pediatrica.

I lavori prodotti dimostrano un elevato grado di originalità e di innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di buona qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo del candidato risulta rilevante, in quanto appare come primo nome in una discreta quota delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

Buono è anche il grado di congruenza delle attività del candidato con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano un buon fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA).

Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

Il candidato si è specializzato con lode in Ematologia. Ha svolto un'attività didattica, nel complesso soddisfacente in qualità di Tutor, esercitata da prima durante la sua esperienza all'estero e successivamente in modo continuativo, dall'ottobre del 1997 fino ad oggi, presso la Clinica Pediatrica del Policlinico Gemelli.

L'attività clinica svolta dal candidato relativamente alla Pediatria Generale e Specialistica è stata svolta dapprima a Londra presso Istituzioni prestigiose e successivamente in modo continuativo dal 1997 presso la Clinica Pediatrica dell'Università Cattolica e appare nel complesso buona.

Ha partecipato attivamente a numerosi congressi nazionali ed internazionali ed a studi collaborativi anche internazionali.

In conclusione il candidato mostra una più che buona attività scientifica e assistenziale ed una discreta attività didattica.

Giudizio collegiale:

PRODUZIONE SCIENTIFICA RISULTANTE DALL'INSIEME DELLE PUBBLICAZIONI

L'interesse scientifico del candidato è focalizzato completamente sul settore dell'ematologia e oncologia pediatrica.

I lavori prodotti dimostrano un grado di originalità e di innovatività molto buono, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di elevata qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo del candidato risulta rilevante, in quanto il candidato appare come primo nome in tre, come secondo nome in una delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

Buono è anche il grado di congruenza delle attività del candidato con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano un alto fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA), di poco inferiore a 40.

Buona è la continuità nel tempo della produzione, anche in relazione alle conoscenze nel settore e al loro sviluppo nel tempo.

ESAME DEL CURRICULUM

Il candidato si è specializzato con lode in Ematologia. Ha trascorso oltre due anni e mezzo a Londra in qualificati centri ospedalieri pediatrici.

Il candidato ha svolto un'attività didattica, nel complesso sufficiente, all'inizio all'estero nel corso del suo soggiorno di studio e più recentemente come tutore nella formazione di medici specializzandi e infermieri.

L'attività clinica svolta dal candidato relativamente alla Pediatria Generale e Specialistica è stata espletata per circa otto anni come assistente presso la Clinica Pediatrica dell'Università Cattolica e appare nel complesso buona.

Ha collaborato con ruolo rilevante a progetti di ricerca clinica anche internazionali. In conclusione il candidato mostra una più che buona attività scientifica e assistenziale e una sufficiente attività didattica.

5) Candidato MAURIZI Palma, nata a Tra sacco (AQ) il 1 marzo 1966

Giudizi individuali:

Commissario Prof. Generoso ANDRIA

L'interesse scientifico della candidata è focalizzato completamente sul settore dell'oncologia pediatrica, con particolare riferimento ai tumori del sistema nervoso.

I lavori prodotti dimostrano un modesto grado di originalità e di innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di discreta qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo della candidata risulta di secondo piano, in quanto la candidata non appare come primo nome in nessuna delle pubblicazioni presentate per la valutazione, che peraltro non raggiungono neppure il numero di dieci, consentito dal bando.

Buono è il grado di congruenza delle attività della candidata con la Pediatria generale e specialistica.

Tra le otto pubblicazioni presentate per la valutazione solo cinque sono valutabili con un fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA), peraltro inferiore a 10.

La candidata si è specializzata con lode in Pediatria e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Oncologia Pediatrica nel 2002 presso l'Università di Bari.

La candidata dichiara di avere svolto un'attività didattica per specializzandi e studenti di medicina, non sufficientemente certificata.

L'attività clinica svolta dalla candidata relativamente alla oncoematologia pediatrica è stata espletata con qualifica di dirigente medico per un totale di oltre cinque anni presso l'Ospedale Salesi di Ancona e presso il Policlinico Gemelli e appare nel complesso buona.

In conclusione la candidata mostra una sufficiente attività scientifica e una buona attività assistenziale.

Commissario Prof. Giovanni MARIETTI

L'interesse scientifico della candidata è focalizzato completamente sul settore dell'oncologia pediatrica.

I lavori prodotti dimostrano un discreto grado di originalità e di innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di buona qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo della candidata risulta mediocre, in quanto la candidata non appare mai come primo o ultimo nome in nessuna delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

Buono è il grado di congruenza delle attività della candidata con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano un mediocre fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA). Buona è la continuità nel tempo della produzione scientifica.

La candidata si è specializzata con lode in Pediatria e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Oncologia Pediatrica nel 2002 presso l'Università di Bari.

La candidata ha svolto un'attività didattica nel complesso soddisfacente nella Scuola di Specializzazione di Pediatria per l'indirizzo in oncoematologia pediatrica.

L'attività clinica svolta dalla candidata relativamente alla oncoematologia pediatrica è stata svolta per cinque anni e mezzo e appare nel complesso buona.

In conclusione la candidata mostra una attività scientifica mediocre e una discreta attività didattica e assistenziale.

Commissario Dott. ssa Serena QUATTRUCCI

L'interesse scientifico della candidata è focalizzato completamente nel settore dell'oncologia pediatrica..

I lavori prodotti dimostrano un discreto grado di originalità ed innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di discreta qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo della candidata risulta modesto, in quanto la candidata non appare mai come primo o ultimo nome in nessuna delle pubblicazioni presentate per la valutazione.

Buono è il grado di congruenza delle attività della candidata con la Pediatria generale e specialistica.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione mostrano un discreto fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA). Discreta è la continuità nel tempo della produzione scientifica.

La candidata ha conseguito con lode la Specializzazione in Pediatria ed il Dottorato di Ricerca in Oncologia Pediatrica..

La candidata ha svolto un'attività didattica nel complesso modesta in Corsi di Laurea e Specializzazioni in Pediatria per l'indirizzo in oncoematologia pediatrica, inoltre ha partecipato a Congressi nazionali.

L'attività clinica svolta dalla candidata relativamente alla oncoematologia pediatrica è stata svolta in qualità di Dirigente Medico di 1° livello per oltre cinque anni e appare nel complesso buona.

In conclusione la candidata mostra una discreta attività scientifica e didattica ed una buona attività assistenziale.

Giudizio collegiale:

PRODUZIONE SCIENTIFICA RISULTANTE DALL'INSIEME DELLE PUBBLICAZIONI

L'interesse scientifico della candidata è focalizzato completamente sul settore dell'oncologia pediatrica, con particolare riferimento ai tumori del sistema nervoso.

I lavori prodotti dimostrano un discreto grado di originalità e di innovatività, misurato sulla base del grado di novità rispetto alle conoscenze disponibili al momento della pubblicazione.

Il rigore metodologico mostrato nelle pubblicazioni scientifiche appare di discreta qualità.

Nei lavori in collaborazione il contributo della candidata risulta di secondo piano, in quanto la candidata non appare come primo nome in nessuna delle pubblicazioni presentate per la valutazione, che peraltro non raggiungono neppure il numero di dieci, consentito dal bando.

Buono è il grado di congruenza delle attività della candidata con la Pediatria generale e specialistica.

Tra le otto pubblicazioni presentate per la valutazione solo cinque sono valutabili con un fattore d'impatto (determinato sulla base dei valori riportati nel Journal Citation Reports, riferito all'anno 2003 dell'Institute for Scientific Information, Philadelphia, USA), peraltro inferiore a 10.

ESAME DEL CURRICULUM

La candidata si è specializzata con lode in Pediatria e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Oncologia Pediatrica nel 2002 presso l'Università di Bari.

La candidata dichiara di avere svolto un'attività didattica per specializzandi e studenti di medicina, che appare nel complesso sufficiente.

L'attività clinica svolta dalla candidata relativamente alla oncoematologia pediatrica è stata espletata con qualifica di dirigente medico per un totale di oltre cinque anni presso l'Ospedale Salesi di Ancona e presso il Policlinico Gemelli e appare nel complesso buona.

In conclusione la candidata mostra una sufficiente attività scientifica e didattica e una buona attività assistenziale.

L'adunanza viene sciolta alle ore 19,30 e la Commissione si riconvoca per il giorno 13 aprile 2006, alle ore 9,00.

La Commissione si è riunita per la terza volta il giorno 13 aprile 2006, alle ore 9,00, presso i locali del Collegio "Nuovo Joanneum" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Largo F. Vito, 1 Roma per lo svolgimento della prima prova scritta.

La Commissione prepara tre temi che vengono chiusi in altrettante buste sigillate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione.

Il Presidente comunica alla Commissione che hanno presentato domanda di partecipazione alla valutazione comparativa per il settore scientifico-disciplinare MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA i seguenti candidati:

CARESTA Elena
GENOVESE Orazio
LAZZARESCHI Ilaria
MASTRANGELO Stefano
MAURIZI Palma

La commissione dà atto che tutti i candidati alle prove scritte sono stati regolarmente convocati nei termini di cui all'art. 15 del bando di concorso.

Il Presidente della Commissione, invitati i concorrenti ad entrare, procede all'appello nominale ed al riconoscimento dei medesimi.

Risultano presenti i dottori:

1) GENOVESE Orazio
documento di identità: Carta di identità n. AE 9579511 rilasciata dal Comune di Baseliçe (Benevento)

2) LAZZARESCHI Ilaria
documento di identità: Carta di identità n. AH 7793470 rilasciata dal Comune di Roma

3) MASTRANGELO Stefano
documento di identità: Patente RM 3216902K rilasciata dalla questura di Roma.

4) MAURIZI Palma
documento di identità: Patente AQ 207634I rilasciata dalla questura de L'Aquila.

E' assente la dottoressa:

CARESTA Elena.

pure regolarmente convocata.

La Commissione fa constatare l'integrità della chiusura delle tre buste contenenti i temi e fa sorteggiare da uno dei candidati il tema da svolgere.

E' stato estratto il seguente tema:

Titolo: "La mononucleosi infettiva"

Vengono letti inoltre ai candidati i titoli degli altri due temi non estratti che risultano essere:

Titolo: "Infezioni delle vie urinarie: percorso diagnostico"

Titolo: "La porpora di Schonlein – Henoch"

Vengono poi consegnati a ciascun candidato n. 5 fogli di carta uso bollo, timbrati e siglati dal Presidente della Commissione, una busta grande con linguetta staccabile ed una piccola ed un cartoncino bianco.

Il Presidente della Commissione a norma dell'art. 14 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dal d.p.r. 30 ottobre 1996, n. 693 e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, comunica che, dopo aver svolto il tema, senza apporvi sottoscrizione né altro contrassegno, i candidati dovranno inserire il tema stesso - unitamente ai fogli di minuta e a quelli non utilizzati - nella busta grande, scrivere il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita sul cartoncino bianco e chiuderlo nella busta piccola. Anche quest'ultima dovrà essere posta nella busta grande che va richiusa e consegnata alla Commissione.

Il Presidente, a norma dell'art.14 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dal d.p.r. 30 ottobre 1996, n. 693, informa i candidati che, al termine della prova la Commissione procederà alla riunione delle buste della prima prova scritta e della seconda prova aventi lo stesso numero in un'unica busta, dopo aver staccato la relativa linguetta numerata e che, a tale operazione, potranno assistere i candidati in numero non superiore a 10.

Il Presidente, infine, avvisa i candidati che il tempo massimo loro concesso per lo svolgimento della prova è di 3 ore a partire dalle ore 9,15.

Durante lo svolgimento della prova rimangono nel locale, per la vigilanza d'obbligo, almeno due membri della Commissione giudicatrice.

Sono le ore 12,15 e tutti i candidati hanno consegnato il loro elaborato regolarmente chiuso in busta secondo le modalità dettate loro dal Presidente. Sulla busta grande di ciascun candidato, al momento della consegna, il Presidente della Commissione ha apposto trasversalmente la propria firma, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta, l'indicazione della data e dell'ora di consegna nonché, sulla linguetta staccabile, un numero progressivo che viene contestualmente registrato in apposito elenco, accanto al cognome e nome del candidato.

La prova si è regolarmente svolta e la Commissione dà atto che è stato osservato quanto disposto in merito dagli artt. 6, 11, 14 e 15 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, come modificati ed integrati dal d.p.r. 30 ottobre 1996, n. 693, e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127.

La Commissione delibera all'unanimità di procedere alla correzione degli elaborati e alla contestuale formulazione dei giudizi al termine della seconda prova scritta/pratica.

L'adunanza viene sciolta alle ore 12,20 e la Commissione si riconvoca per il giorno 13 aprile 2006 alle ore 14,00.

La Commissione si è riunita per la quarta volta il giorno 13 aprile 2006, alle ore 14,00, presso i locali del Collegio "Nuovo Joanneum" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Largo F. Vito, 1 Roma, per lo svolgimento della seconda prova scritta.

La prova consisterà in un commento critico ad un articolo scientifico. A tal fine la Commissione seleziona tre articoli scientifici che vengono chiusi in altrettante buste sigillate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione.

Il Presidente della Commissione, invitati i concorrenti ad entrare, procede all'appello nominale ed al riconoscimento dei medesimi.

Risultano presenti i dottori:

1) GENOVESE Orazio

documento di identità: Carta di identità n. AE 9579511 rilasciata dal Comune di Baselice (Benevento)

2) LAZZARESCHI Ilaria

documento di identità: Carta di identità n. AH 7793470 rilasciata dal Comune di Roma.

3) MASTRANGELO Stefano

documento di identità: Patente RM 3216902K rilasciata dalla questura di Roma.

4) MAURIZI Palma

documento di identità: Patente AQ 207634I rilasciata dalla questura de L'Aquila.

La Commissione fa constatare l'integrità della chiusura delle tre buste contenenti i tre articoli scientifici e fa sorteggiare da uno dei candidati quello da svolgere.

E' stato estratto il seguente articolo:

Titolo: "Evoluzione a lungo termine della malattia di Crohn nel bambino Ital. J. Pediatr. 2005; 31: 389 – 394”

Vengono letti inoltre ai candidati i titoli degli altri due articoli non estratti che risultano essere:

Titolo: "Alterazioni neuropsicologiche lievi in bambini affetti da epilessia rolandica. Ital. J. Pediatr. 2003; 29 : 276 – 280.”

Titolo: "Evoluzione temporale della sopravvivenza dei bambini affetti dalla sindrome di Down. Ital. J. Pediatr. 2005; 31: 254 – 260”

La Commissione, quindi, invita i candidati a procedere al commento critico dell'articolo estratto.

Vengono poi consegnati a ciascun candidato n. 2. fogli di carta uso bollo, timbrati e siglati dal Presidente della Commissione, una busta grande con linguetta staccabile ed una piccola ed un cartoncino bianco.

Il Presidente della Commissione a norma dell'art. 14 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dal d.p.r. 30 ottobre 1996, n. 693 e dalla legge 15 maggio 1997 n. 127, comunica che, dopo aver svolto il tema, senza apporvi sottoscrizione né altro contrassegno, i candidati dovranno inserire il tema stesso - unitamente ai fogli di minuta e a quelli non utilizzati - nella busta grande, scrivere il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita sul cartoncino bianco e chiuderlo nella busta piccola. Anche quest'ultima dovrà essere posta nella busta grande che va richiusa e consegnata alla Commissione.

Il Presidente, a norma dell'art. 14 del d.p.r. 9 maggio 1994, n.487, come modificato ed integrato dal d.p.r. 30 ottobre 1996, n. 693, informa i candidati che, al termine della prova la Commissione procederà alla riunione delle buste della prima prova scritta e della seconda prova aventi lo stesso numero in un'unica busta, dopo aver staccato la relativa linguetta numerata e che, a tale operazione, potranno assistere i candidati in numero non superiore a 10.

Il Presidente, infine, avvisa i candidati che il tempo massimo loro concesso per lo svolgimento della prova è di 1 ora a partire dalle ore 14,05.

Durante lo svolgimento della prova rimangono nel locale, per la vigilanza d'obbligo, almeno due membri della Commissione giudicatrice.

Sono le ore 15,05 e tutti i candidati hanno consegnato il loro elaborato regolarmente chiuso in busta secondo le modalità dettate loro dal Presidente. Sulla busta grande di ciascun candidato, al momento della consegna, il Presidente della Commissione ha apposto trasversalmente la propria firma, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta, l'indicazione della data e l'ora di consegna nonché, sulla linguetta staccabile, un numero progressivo che viene contestualmente registrato in apposito elenco, accanto al cognome e nome del candidato.

La prova si è regolarmente svolta e la Commissione dà atto che è stato osservato quanto disposto in merito dagli artt. 6, 11, 14 e 15 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, come modificati ed integrati dal d.p.r. 30 ottobre 1996, n. 693, e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127.

L'adunanza viene sciolta alle ore 15,15 e la Commissione si riconvoca per il giorno 9 maggio 2006 alle ore 15,00.

La Commissione si è riunita per la quinta volta il giorno 9 maggio 2006, alle ore 15,00, presso i locali del Collegio "Nuovo Joanneum" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Largo F. Vito, 1 Roma, per la correzione delle prove scritte.

Vengono numerate da 1 a 4 le buste contenenti i due elaborati di ciascun candidato e vengono altresì contrassegnati con gli stessi numeri, man mano che le buste vengono aperte, i due elaborati in esse contenuti, nonché le due buste piccole, in cui è racchiuso il cartoncino bianco. Dette buste piccole, al fine di garantire l'anonimato, rimangono chiuse fino alla correzione ed alla valutazione degli elaborati relativi alle due prove di tutti i candidati.

La Commissione procede quindi alla formulazione dei giudizi individuali e collegiale dei singoli elaborati:

candidato n. 1

1^ prova scritta

Giudizi individuali

Commissario Prof. Generoso Andria

Il compito risulta completo, anche se schematico, nella trattazione dell'argomento assegnato. Il giudizio è buono.

Commissario Prof. Giovanni Marietti

Il candidato ha svolto l'argomento in modo completo e sintetico, anche se con qualche imprecisione. Il giudizio è buono.

Commissario Dott. Serena Quattrucci

Il candidato ha svolto il tema in maniera completa ed esauriente. Il giudizio è buono.

Giudizio collegiale:

Il giudizio sulla prova è buono, in quanto il candidato ha trattato il tema assegnato in maniera corretta e completa, anche se schematica.

2^ prova

Giudizi individuali

Commissario Prof. Generoso Andria

Il candidato ha rivelato un buon senso critico nel commento dell'articolo assegnato, rilevandone in modo chiaro e ragionato i punti deboli.

Commissario Prof. Giovanni Marietti

Il commento all'articolo assegnato è buono, in quanto le critiche sono pertinenti e appropriate.

Commissario Dott. Serena Quattrucci

Il candidato ha commentato l'articolo assegnato con valido criticismo, cogliendone i punti deboli.

Giudizio collegiale:

Nella valutazione dell'articolo assegnato il candidato ha mostrato di possedere una buona capacità critica.

candidato n. 2

1^ prova scritta

Giudizi individuali

Commissario Prof. Generoso Andria

La trattazione del tema assegnato, benché sufficientemente ampia, risulta in alcuni punti confusa e contiene varie imprecisioni o omissioni di punti rilevanti. Il giudizio globale è comunque discreto.

Commissario Prof. Giovanni Marietti

Il candidato ha svolto l'argomento in modo abbastanza lineare, anche se con qualche imprecisione e pertanto il giudizio è discreto.

Commissario Dott. Serena Quattrucci

Il tema è stato svolto in maniera ampia, ma presenta alcune lacune ed imprecisioni. Pertanto il giudizio è discreto.

Giudizio collegiale:

Per alcune inesattezze e lacune nella trattazione del tema, nonostante lo svolgimento sia stato ampio, il giudizio globale è discreto.

2^ prova

Giudizi individuali

Commissario Prof. Generoso Andria

La recensione dell'articolo assegnato è stata svolta con ottima analisi e valutazione critica delle varie parti, rivelando una dimestichezza con la lettura di lavori scientifici.

Commissario Prof. Giovanni Marietti

Il candidato commenta l'articolo per tutti i punti, mostrando un'ottima capacità critica sull'argomento presentatogli. Pertanto il giudizio è ottimo.

Commissario Dott. Serena Quattrucci

Il candidato ha effettuato un'analisi critica del lavoro molto appropriata, dimostrando anche una buona conoscenza della letteratura internazionale, cui fa riferimento.

Giudizio collegiale:

Il candidato mostra un'ottima capacità nel valutare criticamente e commentare i punti deboli dell'articolo assegnato.

candidato n. 3

1^ prova scritta

Giudizi individuali

Commissario Prof. Generoso Andria

Il tema è stato svolto in modo completo, in particolare per quanto riguarda le complicanze della mononucleosi infettiva. Nonostante qualche inesattezza, il giudizio globale è buono.

Commissario Prof. Giovanni Marietti

Il candidato ha svolto il tema assegnato in maniera lineare e completa, anche se risulta qualche inesattezza. Molto bene la seconda parte del tema. Il giudizio è buono.

Commissario Dott. Serena Quattrucci

Il candidato ha svolto il tema in modo completo, pur mostrando qualche imprecisione. Il giudizio è buono.

Giudizio collegiale:

Il tema è stato svolto in modo esauriente, a parte qualche piccola imprecisione. Il giudizio globale è buono.

2^ prova

Giudizi individuali

Commissario Prof. Generoso Andria

Nella revisione dell'articolo il candidato è apparso generico e alquanto impreciso. Il giudizio è più che sufficiente.

Commissario Prof. Giovanni Marietti

Il candidato ha commentato in modo poco preciso e molto sintetico l'articolo assegnato. Il giudizio complessivo è discreto.

Commissario Dott. Serena Quattrucci

Il candidato ha recensito l'articolo in modo sommario, senza un'analisi sistematica. Il giudizio è sufficiente.

Giudizio collegiale:

Il candidato ha svolto in maniera un po' superficiale e generica la revisione critica del lavoro proposto. Il giudizio è più che sufficiente.

candidato n. 4

1^ prova scritta

Giudizi individuali

Commissario Prof. Generoso Andria

Il tema assegnato risulta svolto in modo ampio e informato, con chiarezza di esposizione. Il giudizio globale è ottimo.

Commissario Prof. Giovanni Marietti

Il candidato ha svolto in modo egregio il tema, sia per contenuti che per esposizione. Il giudizio, pertanto è ottimo.

Commissario Dott. Serena Quattrucci

Il candidato ha svolto con estrema chiarezza il tema, dimostrando un'ottima conoscenza dell'argomento.

Giudizio collegiale:

Il candidato ha mostrato un'ottima conoscenza dell'argomento, che è stato svolto con eccellente chiarezza di esposizione.

2^ prova

Giudizi individuali

Commissario Prof. Generoso Andria

Il candidato per molti aspetti ha ben analizzato l'articolo proposto, anche se ha mancato di cogliere qualche suo punto debole. Il giudizio è più che buono.

Commissario Prof. Giovanni Marietti

Il candidato nell'analizzare l'articolo esprime globalmente giuste osservazioni, anche se è poco critico su alcuni punti dell'articolo stesso. Il giudizio complessivo è più che buono.

Commissario Dott. Serena Quattrucci

Il candidato ha mostrato una buona capacità critica nel valutare il lavoro proposto, pur non avendone individuato pienamente tutti i punti deboli.

Giudizio collegiale:

Il candidato esprime una buona capacità di analisi dell'articolo in senso generale, anche se tralascia di criticare alcuni punti deboli. Il giudizio globale è più che buono.

Ciò effettuato, la Commissione procede all'identificazione del candidato con i rispettivi due elaborati, nel modo seguente:

candidato n. 1	MASTRANGELO Stefano
candidato n. 2	GENOVESE Orazio
candidato n. 3	MAURIZI Palma
candidato n. 4	LAZZARESCHI Ilaria

L'adunanza viene sciolta alle ore 18.00 e la Commissione si riconvoca per il giorno 10 maggio 2006 alle ore 10,00.

La Commissione si è riunita per la sesta volta il giorno 10 maggio 2006, alle ore 10.00, presso i locali del Collegio "Nuovo Joanneum" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Largo F. Vito, 1 Roma, per lo svolgimento della prova orale.

La Commissione dà atto che tutti i candidati sono stati regolarmente convocati nei termini di cui all'art. 15 del bando di valutazione comparativa.

La Commissione, ai sensi dell'art. 12 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 10 del d.p.r. 30 ottobre 1996, n. 693, rende noto preliminarmente all'effettuazione della prova orale ai candidati che hanno sostenuto entrambe le prove d'esame, i giudizi della valutazione dei titoli didattici e scientifici.

Per la prova orale si sono presentati i candidati:

dott. LAZZARESCHI Ilaria
dott. MASTRANGELO Stefano
dott. MAURIZI Palma

Non si è presentato il candidato:

dott. GENOVESE Orazio

pure regolarmente convocato.

La Commissione, preso atto che la prova orale consiste nella discussione di aspetti generali e specifici del settore scientifico-disciplinare, nella discussione delle prove scritte, degli eventuali titoli e nella prova di conoscenza della lingua inglese su argomenti riguardanti il settore disciplinare, procede all'interrogazione dei candidati chiamando gli stessi in ordine alfabetico:

Dott. LAZZARESCHI Ilaria

Argomenti trattati: Discussione della pubblicazione inerente al carboplatino nel bambino. Interessi attuali di ricerca.

Fatto uscire il candidato, la Commissione provvede a formulare i seguenti giudizi:

Giudizi individuali

Commissario Prof. Giovanni MARIETTI

La candidata ha discusso in modo completo l'argomento trattato e ha illustrato brillantemente gli attuali interessi di ricerca. Mostra una buona conoscenza della lingua inglese

Commissario Prof. Generoso ANDRIA

La candidata mostra un'ottima conoscenza dell'argomento su cui è invitata a discutere e chiarisce in modo convincente i suoi interessi nella ricerca clinica. Buona la conoscenza dell'inglese.

Commissario Dott. Serena QUATTRUCCI

La candidata ha discusso in modo chiaro ed esauriente gli argomenti di ricerca scelti per la prova orale. Buona la conoscenza della lingua inglese.

Giudizio collegiale:

La candidata mostra nella discussione dell'argomento trattato e dei temi di ricerca in cui è attualmente impegnata una più che buona chiarezza nell'esposizione e conoscenza della materia di cui si interessa. Buona la conoscenza della lingua inglese.

Dott. MASTRANGELO Stefano

Argomenti trattati: Nuovi protocolli terapeutici nel neuroblastoma. Interessi attuali di ricerca

Fatto uscire il candidato, la Commissione provvede a formulare i seguenti giudizi:

Giudizi individuali

Commissario Prof. Giovanni MARIETTI

Il candidato discute con competenza ed esperienza l'argomento trattato. Molto buona la conoscenza della lingua inglese.

Commissario Prof. Generoso ANDRIA

Il candidato rivela un'ottima conoscenza dell'argomento, che deriva anche dal ruolo attivo svolto nelle ricerche in cui è attualmente impegnato. Molto buona la conoscenza della lingua inglese.

Commissario Dott. Serena QUATTRUCCI

Il candidato ha discusso con precisione e competenza la ricerca oggetto della prova. Buona la conoscenza della lingua inglese

Giudizio collegiale:

Il candidato mostra una buona conoscenza delle attività di ricerca oggetto dell'argomento, che discute con chiarezza e competenza. Più che buona la conoscenza della lingua inglese.

Dott. MAURIZI Palma

Argomenti trattati: Protocolli vecchi e nuovi nella ipersensibilità da carboplatino nei bambini. Interessi attuali di ricerca

Fatto uscire il candidato, la Commissione provvede a formulare i seguenti giudizi:

Giudizi individuali

Commissario Prof. Giovanni MARIETTI

La candidata discute l'argomento con un'adeguata competenza, anche in riferimento ai nuovi protocolli di ricerca. Più che sufficiente la conoscenza della lingua inglese.

Commissario Prof. Generoso ANDRIA

La candidata illustra con chiarezza l'argomento assegnato, su cui rivela buona competenza. Sufficiente la conoscenza della lingua inglese.

Commissario Dott. Serena QUATTRUCCI

La candidata presenta con rigore i dati della ricerca richiesta come prova, ponendoli a confronto con quelli emersi dai nuovi protocolli.

Giudizio collegiale:

La candidata ha discusso l'argomento assegnato con chiarezza e rigore. Più che sufficiente la conoscenza della lingua inglese.

Sulla base delle valutazioni individuali e collegiali formulate sui titoli e sulle pubblicazioni, sulle prove scritte e sulla prova orale, la Commissione esprime, i giudizi complessivi sui candidati.

LAZZARESCHI Ilaria

La candidata presenta titoli e pubblicazioni che documentano una discreta attività scientifica. Buona è l'attività assistenziale e discreta l'attività didattica svolta. Nelle due prove scritte la candidata ha svolto gli argomenti in modo ottimale. Buono il risultato del colloquio.

MASTRANGELO Stefano

Il candidato presenta un curriculum di ricerca, testimoniato dalle sue pubblicazioni e soggiorni all'estero di livello più che buono. Sufficiente l'attività didattica e più che buona quella assistenziale. Buono il risultato delle due prove scritte e del colloquio.

MAURIZI Palma

La candidata ha svolto una sufficiente attività di ricerca, come documentato dai titoli e dalle pubblicazioni. Buona l'attività assistenziale e sufficiente quella didattica. Buono l'esito della I prova scritta e più che sufficiente quello della II prova scritta. Buono il risultato del colloquio.

La Commissione, procede, previa valutazione comparativa, a votare in forma palese e contestuale i singoli candidati al fine di indicare inequivocabilmente i nominativi dei vincitori:

- | | |
|------------------------|--------|
| 1. LAZZARESCHI Ilaria | voti 3 |
| 2. MASTRANGELO Stefano | voti 3 |
| 3. MAURIZI Palma | voti 0 |

La Commissione preso atto dell'esito della votazione, dichiara vincitori della valutazione comparativa i candidati

LAZZARESCHI Ilaria
MASTRANGELO Stefano

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente, in triplice copia, la "relazione finale" e, infine, dichiara chiusi i lavori.

L'adunanza viene sciolta alle ore 12.45

Roma, 10 maggio 2006

Letto, firmato e sottoscritto.

Prof. Generoso ANDRIA _____ (presidente)

Prof. Giovanni MARIETTI _____ (membro)

Dott.ssa Serena QUATTRUCCI _____ (segretario)